

Deliberazione della Giunta Regionale 28 agosto 2014, n. 14-255

**IPAB - Asilo Infantile "Bosia Garezz" con sede in Sessant, frazione di Asti. Proroga, parzialmente in sanatoria, dell'incarico di Commissario.**

A relazione dell'Assessore Ferrari:

L'Asilo Infantile "Bosia Garezz" con sede in Sessant, frazione di Asti, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, giuridicamente riconosciuta a norma della Legge n. 6972/1890, ed è stato eretto in Ente Morale con R.D. in data 30/11/1911.

Con deliberazione n. 38-11686 in data 29/06/2009, la Giunta Regionale deliberava lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione dell'Asilo Infantile "Bosia Garezz" con sede in Sessant, frazione di Asti, e la contestuale nomina del Sig. Giuseppe Finello quale Commissario del suddetto Istituto fino al 15/01/2010 con il mandato:

- a) di provvedere alla gestione ordinaria dell'Ente e all'adozione di eventuali atti urgenti e indifferibili;
- b) di valutare la possibilità di una riattivazione dell'Ente anche mediante una modificazione statutaria, in particolare gli scopi istituzionali, e procedere alla conseguente ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;
- c) di provvedere all'assunzione degli atti finalizzati all'estinzione dell'Istituto qualora non risulti percorribile l'ipotesi prospettata al punto b).

Con provvedimenti nn. 31-13078 e 9-74 assunti rispettivamente in data 19/01/2010 e 17/05/2010, la Giunta Regionale prorogava l'incarico al Commissario attribuendo al medesimo il mandato di estinguere l'Asilo Infantile, curando tutti gli aspetti procedurali e tecnici fino al perfezionamento del suddetto scioglimento.

A seguito di problemi sorti in relazione all'accettazione del patrimonio dell'Asilo da parte del Comune di Asti, ente, in genere, destinatario del patrimonio derivante da IPAB estinte ubicate sul territorio di Asti, in quanto quest'ultimo aveva espresso parere contrario all'accettazione del patrimonio dell'IPAB medesima, il Sig. Finello veniva nuovamente nominato Commissario dell'Asilo Infantile "Bosia Garezz" con D.G.R. n. 1-2304 del 12/07/2011, allo scopo di provvedere, principalmente, all'individuazione dell'Ente interessato all'acquisizione del patrimonio a titolo gratuito o, in mancanza, di procedere all'alienazione degli immobili.

Successivamente la Giunta Regionale, con provvedimento n. 19-3300 del 23/01/2012, concedeva una proroga al Commissario al fine di definire, in particolare, la nuova trattativa avviata con l'Amministrazione del Comune di Asti in merito all'accettazione del patrimonio dell'Asilo, con eventuali conseguenti adempimenti tecnico – procedurali relativi all'estinzione dell'Asilo; anche la suddetta trattativa ha avuto esito negativo.

Il Commissario faceva però presente che l'IPAB – Casa di Riposo della Città di Asti si era dichiarata fortemente interessata all'accettazione del patrimonio immobiliare dell'Asilo alla condizione che lo stesso dovesse risultare libero. A tal proposito, veniva rilevato che il precedente Consiglio di Amministrazione dell'Asilo aveva autorizzato, con una scrittura privata di comodato d'uso stipulata il 29/01/2007, per la durata di 19 anni e 6 mesi, l'utilizzo dell'immobile a favore dell'Associazione AGESCI (Gruppo Scout Asti) e che la stessa si era contrattualmente impegnata a eseguire, a proprie spese, tutti i lavori che si sarebbero resi necessari e a rendere agibile l'immobile entro i sei anni successivi; poiché a seguito di verifiche esperite in data 29/03/2012 l'Ufficio

Urbanistica del Comune di Asti aveva evidenziato che parte dell'immobile risultava "assolutamente inagibile e inutilizzabile", il Commissario riferiva che, in considerazione dell'art. 13 del contratto citato, si sarebbe potuto recedere dal medesimo se entro il 24/01/2013 non fossero state eseguite, da parte del comodatario, tutte le opere necessarie per rendere totalmente agibile l'immobile.

Con D.G.R. n. 26-4182 del 23/07/2012, veniva affidato al Commissario una proroga del mandato al fine di definire la nuova trattativa avviata con l'IPAB – Casa di Riposo della Città di Asti in merito all'accettazione, a titolo gratuito, del patrimonio immobiliare dell'Asilo Infantile "Bosia Garezz" di Asti, frazione Sessant.

Con successive DD.G.R. nn. 5-6304 e 13-7069, assunte rispettivamente in data 27/08/2013 e 04/02/2014, venivano concesse al Commissario ulteriori proroghe dell'incarico con il mandato, in particolare, di definire la nuova trattativa avviata con il Comune di Asti, a seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione Comunale, e l'Associazione AGESCI in merito all'accettazione del patrimonio immobiliare dell'Asilo e, in caso di evoluzione positiva, l'attivazione degli adempimenti relativi all'estinzione dell'Asilo stesso con conseguente devoluzione del patrimonio, e relative rendite, al Comune di Asti; al Commissario veniva inoltre affidato l'incarico di sottoporre, eventualmente, all'esame di un legale il suddetto contratto di comodato stipulato tra l'Asilo e l'Associazione.

Il Commissario, il cui mandato era stato protratto sino al 31/07/2014, con nota avanzata il 23/07/2014, riferiva di aver avuto incontri con dirigenti del Comune di Asti del Settore Patrimonio e Urbanistica dai quali è emerso che il comodatario non ha ancora completato l'esecuzione delle opere necessarie per rendere agibile l'immobile che comporterebbero il rilascio del certificato di agibilità, condizione necessaria affinché il Comune accetti di acquisire detto immobile; il Commissario, nella nota medesima, sottolineava che sarà sua intenzione agire "con forza" presso il comodatario affinché ultimi i lavori necessari per rendere agibile il suddetto immobile.

Alla luce di quanto suesposto, il Commissario richiedeva una ulteriore proroga dell'incarico, precisando di voler rinunciare a qualsiasi emolumento per la prosecuzione di tale attività.

Ritenuto, considerata la complessità delle problematiche sopraillustrate, di dover esprimere un giudizio pienamente positivo sull'attività precedentemente svolta, si rende pertanto necessario prorogare l'incarico di Commissario dell'Asilo Infantile "Bosia Garezz" con sede in Sessant, frazione di Asti, al Sig. Giuseppe Finello.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni suddette,

vista la L. n. 6972/1890;

vista la L. R. n. 1/2004;

visti gli atti;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

di prorogare, parzialmente in sanatoria, l'incarico di Commissario dell'Asilo Infantile "Bosia Garezz" con sede in Sessant, frazione di Asti, al Sig. Giuseppe Finello, con un mandato fino al 31/01/2015, affidando al medesimo l'incarico di:

a) definire la trattativa avviata con il Comune di Asti e l'Associazione AGESCI sollecitando, in particolare, quest'ultima ad ultimare i lavori necessari per consentire l'agibilità dell'immobile sede dell'Asilo;

b) attivare, in caso positivo, gli adempimenti tecnico-procedurali relativi all'estinzione dell'Asilo Infantile "Bosia Garezz", con conseguente formale devoluzione del patrimonio, e delle relative rendite, vincolate a servizi socio assistenziali, al Comune di Asti;

c) di provvedere alla gestione ordinaria dell'Ente e all'adozione di eventuali atti urgenti e indifferibili.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)